



Comunicato stampa LAV 22 settembre 2015

TRIBUNALE DI TRENTO CONDANNA VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO DENUNCIATO DALLA LAV PER UCCISIONE E MACELLAZIONE DI UN MAIALINO THAIANDESE DI PROPRIETA', E DI PECULATO.

LA LAV, PARTE CIVILE: COMPORTAMENTO RACCAPRICCIANTE. ORA INDAGINE DEL MINISTRO DEGLI INTERNI PER ACCERTARE OGNI RESPONSABILITA': INTERCETTAZIONI INQUIETANTI

Il Tribunale di Trento oggi ha condannato alla pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici uno dei tre Vigili del Fuoco volontari di Gardolo (Tn), rinviati a giudizio dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Trento, su denuncia della LAV, per rispondere del reato di uccisione di animale (544 bis c.p) e di peculato (314 cp). L'uomo è stato condannato per essersi appropriato di un maialino thailandese di proprietà e per averlo lasciato morire per poi macellarlo.

Nella citazione a giudizio, si legge che l'uomo, che era stato rinviato a giudizio insieme ad altri due Vigili del Fuoco, è stato accusato di tali reati perché in qualità di pubblico ufficiale si appropriava di un maialino thailandese di proprietà (...) di cui aveva la disponibilità per ragioni del suo ufficio in quanto chiamato ad intervenire in seguito a segnalazione di animale vagante; una volta catturato l'animale, disapplicando la normativa in materia di soccorso di animali feriti o vaganti di cui all'art. 11 della Legge Provinciale 28/3/2012 n.4, nonché in quanto eventualmente applicabile, quella inerente il rinvenimento o abbattimento fortuito della fauna selvatica di cui all'art.26 della legge provinciale 9/12/1991 n.24, uccideva o comunque lasciava morire il maialino, per poi sottoporlo a macellazione, conservandone le carni per il successivo consumo personale; successivamente sviando le ricerche della proprietaria, asserendo di averlo liberato nel bosco, recedendo da tale condotta solo allorché si apprendeva che la stessa si era recata in quei luoghi di montagna (impervi, in pieno inverno) alla ricerca dell'animale.

La LAV parte civile nel processo dichiara: *“Una sentenza attesa, per un episodio davvero raccapricciante, sebbene nulla potrà riparare alle sofferenze subite da questo maialino fino all'uccisione. Un fatto reso ancor più grave dal ruolo di pubblico ufficiale del Vigile del Fuoco condannato, e da una malsana insensibilità che non avrebbe portato il condannato a desistere dal compiere questa sfacciata violenza - afferma la LAV - Ma non è possibile trascurare le inquietanti dichiarazioni emerse dalle intercettazioni telefoniche intercorse tra il personale dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri: per questo sollecitiamo un'indagine interna da parte del Ministero degli Interni, al fine di accertare eventuali negligenze o complicità da parte di chi avrebbe dovuto controllare.”*

Ecco un breve stralcio delle intercettazioni relative alle operazioni per il recupero di questo animale:

VV.FF. PARESI: *Questa. Volevo far presente. Non so se l'avevo detto prima che questa ragazza è su nel bosco al buio che cerca il maiale. Bisogna dirle qualcosa assolutamente.*

Ing. DALMASO Fabiano: *Stiamo avvisando adesso il Bertoldi di telefonarle e dirle di venire giù che il maialino, cazzo, è sempre, secondo me, io le telefonerei le dico: “guarda che i maialini sono abituati a stare all'aperto. Non c'è problema. Dopodiché lo recupereremo domani”.*

VV.FF.PARESI: *Non ti ho raccontato tutta la storia. Il maialino è morto, Fabiano.*

Ing. DALMASO Fabiano: *Ho capito.*

VV.FF. PARESI: *Se non c'è nessuno che ha il coraggio mi prendo la responsabilità io. Non c'è nessun problema.*

(...)

Carabiniere: *Ah, era un cinghiale.*

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale



VV.FF.: Era un cinghiale, guarda l'han recuperato i volontari di Gardolo, anzi lo tenevano fermo 'sti richiedenti quando ho chiamato i volontari di Gardolo e ho chiamato la forestale e han risolto con loro.

Carabiniere: Ma era selvatico o apparteneva a qualcuno lì della zona?

VV.FF.: No, penso che sia selvatico, è un cinghiale.

Carabiniere: Ah, ho capito.

VV.FF.: Però dopo non so dirti dove l'han portato e cosa han fatto, perché ho chiamato la forestale e si son portati lì sul posto la forestale.

Carabiniere: Peccato. Pensavamo di mangiare carne stasera.

VV.FF.: Ma magari l'han...quello però non so dirti, a me han detto che han risolto ma non come. Può anche darsi.

Carabiniere: ...un cinghiale appeso a testa in giù.

VV.FF.: Magari se andiamo sulla caserma lì a Gandolo magari lo troviamo.

Carabiniere: Va bene.

(...)

VV.FF. DE SERO: Ciao e vabbè, alla signora dille che è stato liberato su per Gardolo di mezzo, perché non si può dirle che la forestale ha detto che...

VV.FF.: No, noi non le diciamo nulla perché noi abbiamo detto alla signora, quelli che le hanno risposto di pomeriggio. Abbiamo detto che: "non sappiamo niente e non abbiamo ricevuto nessuna segnalazione", quindi non lo sa che...

VV.FF. DE SERO: Quelli della forestale hanno detto che è un cinghiale, anche perché hanno detto che aveva le zanne.

VV.FF.: Guarda che magari sono due cose separate, io ho collegato perché ha solo detto che l'ha perso ieri in zona Gardolo, magari sono due robe separate.

VV.FF. DE SERO: Beh non so...gliel'hanno detti quelli della forestale, comunque non so: "ufficialmente l'abbiamo mollato su per Gardolo di mezzo", perché non si può dire che...

VV.FF.: Bene, ok, ciao, grazie.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale